



Disposizioni concernenti il Centro operativo di Venezia

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

DISPONE:

1. Attribuzioni in materia di recupero dei crediti IVA

- 1.1. La competenza in materia di recupero dei crediti IVA utilizzati in difformità alle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, è attribuita al Centro operativo di Venezia (di seguito denominato: "Centro") in relazione alle violazioni commesse a decorrere dal 1° aprile 2011.
- 1.2. Il Centro emette gli atti di recupero previsti dall'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e provvede alla gestione dei relativi versamenti in sede di acquiescenza, nonché all'iscrizione a ruolo delle somme dovute.
- 1.3. Per le controversie riguardanti gli atti emessi dal Centro a seguito delle attività di cui ai punti 1.1 e 1.2 è competente, in conformità al disposto dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, come modificato dall'articolo 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la Commissione tributaria provinciale nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio territorialmente competente. Quest'ultimo è parte nel processo dinanzi alle Commissioni tributarie di cui al precedente periodo, in base al disposto di cui all'articolo 10 del d.lgs n. 546/1992.
- 1.4. Gli atti di recupero di cui al punto 1.2 possono essere emessi direttamente dagli uffici territorialmente competenti nel caso in cui constatino la violazione delle disposizioni del citato articolo 10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

2. Assetto organizzativo del Centro operativo di Venezia

- 2.1. Dal 1° aprile 2011 il Centro è articolato in un'unità di direzione e in tre aree operative. L'unità di direzione cura la gestione delle risorse umane e materiali nonché i servizi di segreteria e supporta il Direttore nella pianificazione e nel monitoraggio delle attività del Centro. Le tre aree operative sono quelle di seguito indicate con le rispettive attribuzioni:

a. Gestione controlli e assistenza persone fisiche e sostituti di imposta

Analisi del funzionamento delle procedure di controllo automatizzato delle dichiarazioni modelli Unico Persone fisiche, 730, 770 e di quelle relative alle diverse tipologie di tassazione separata

Assistenza diretta ai contribuenti, anche per il tramite di professionisti abilitati, attraverso canale di posta elettronica certificata

Gestione dei controlli preventivi sugli esiti del controllo automatizzato effettuato ai sensi degli articoli 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e 54-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, con riferimento alle dichiarazioni modelli Unico persone fisiche, 730, 770 semplificato e ordinario

Assistenza agli uffici in merito a problematiche connesse al trattamento dei modelli di dichiarazione di competenza dell'area

Lavorazione di dichiarazioni scartate in sede di formazione dei ruoli

b. Gestione controlli e assistenza società e consolidato

Analisi del funzionamento delle procedure di controllo automatizzato delle dichiarazioni modelli Unico Società di persone, Unico Società di capitali, Unico Enti non commerciali e al modello Consolidato nazionale e mondiale

Assistenza diretta ai contribuenti, anche per il tramite di professionisti abilitati, attraverso canale di posta elettronica certificata

Gestione dei controlli preventivi sugli esiti del controllo automatizzato effettuato ai sensi degli articoli 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e 54-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, con riferimento alle dichiarazioni modelli Unico Società di persone, Unico Società di capitali, Unico Enti non commerciali e al modello Consolidato nazionale e mondiale

Assistenza agli uffici in merito a problematiche connesse al trattamento dei modelli di dichiarazione di competenza dell'area

Lavorazione di dichiarazioni scartate in sede di formazione dei ruoli

c. Controllo compensazioni e attività di gestione flussi documentali

Controllo e recupero dei crediti IVA utilizzati in difformità alle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102

Gestione dei versamenti effettuati in sede di acquiescenza a seguito della notifica dell'atto di recupero dei crediti IVA e iscrizione a ruolo delle somme dovute

Assistenza diretta ai contribuenti, anche per il tramite di professionisti abilitati, attraverso canale di posta elettronica certificata

Gestione dell'archivio e delle relative attività di scarto

Controllo di qualità sulle dichiarazioni presentate a Poste Italiane spa

Ricezione e archiviazione degli avvisi di ricevimento delle raccomandate relative a comunicazioni di irregolarità non recapitate e relativo trattamento

Correzione dei modelli di pagamento F24

Acquisizione e invio telematico delle dichiarazioni relative a soggetti residenti all'estero

Motivazioni

L'articolo 28, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto una disposizione finalizzata a incrementare e rendere più efficace l'attività di controllo e di accertamento cosiddetta "di massa"; in deroga alle disposizioni generali che disciplinano la competenza degli uffici dell'Agenzia, la norma citata prevede che lo svolgimento delle attività di controllo realizzabili con modalità automatizzate possa essere attribuito "ad apposite articolazioni

dell'Agenzia delle Entrate, con competenza su tutto o parte del territorio nazionale, individuate con il regolamento di amministrazione.”

La medesima disposizione attribuisce la competenza sulle controversie riguardanti gli atti derivanti dalle predette attività di controllo realizzabili con modalità automatizzate emessi dalle “*apposite articolazioni (...) individuate con il regolamento di amministrazione*” alla Commissione tributaria provinciale nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio territorialmente competente; quest'ultimo ufficio è parte nel processo dinanzi alle Commissioni tributarie (si tratta di una disposizione analoga a quella a suo tempo introdotta per i soppressi centri di servizio).

L'Agenzia ha opportunamente modificato il regolamento di amministrazione, individuando nei centri operativi le “*apposite articolazioni*” indicate dalla norma e disciplinando le modalità di svolgimento del relativo contenzioso.

Con il presente atto sono assegnate al Centro operativo di Venezia le attività concernenti il controllo delle compensazioni relative al credito IVA annuale o infrannuale utilizzate in difformità alle previsioni di cui all'art. 10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

L'attività riguarda i crediti IVA per i quali non è stato possibile procedere allo scarto preventivo dei modelli F24 contenenti l'indebita compensazione, in quanto a tal fine sono stati utilizzati canali diversi dal servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate. Il recupero avviene pertanto in una fase successiva, sulla base di apposite liste elaborate in via centralizzata.

Per ragioni di funzionalità e speditezza amministrativa, gli atti di recupero possono essere emessi direttamente dagli uffici territorialmente competenti, in coordinamento con l'attività svolta dal Centro, nel caso in cui constatino la violazione delle disposizioni del citato articolo 10.

A seguito dell'attribuzione delle nuove competenze viene ridefinito l'assetto organizzativo complessivo del Centro, prevedendone la suddivisione in tre aree: le prime due curano, per distinte tipologie di contribuenti, le attuali attività legate al controllo preventivo sugli esiti della liquidazione automatizzata delle dichiarazioni, mentre alla terza sono affidate le nuove attribuzioni in materia di crediti IVA.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, co. 1; art. 68, co. 1; art. 71, co. 3, lett. a; art. 73, co. 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, co. 1; art. 6, co. 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (art. 2, co. 1; art. 3; art. 5, co. 10);

b) Organizzazione interna dell'Agenzia delle Entrate

Atto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 dicembre 2001, prot. n. 220441;

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (artt. 5 e 7);

c) Disciplina normativa di riferimento

Decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (art. 10), recante *Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30*

dicembre 1991, n. 413, come modificato dall'articolo 28, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni, recante Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (art. 1, co. 421), recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 (art. 37, co. 49-bis), convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale, come modificato dall'art. 10, co. 6, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (art. 10), convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini;

Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (art. 28), convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 78, Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

Roma, 9 marzo 2011

Attilio Befera

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/93